



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC84000T: I.C. RIVALTA/TETTI FRANCESI

Scuole associate al codice principale:

TOAA84000N: I.C. RIVALTA/TETTI FRANCESI
TOAA84001P: I.C. RIVALTA T.FRANCESI MUNARI
TOAA84002Q: IC RIVALTA-HANSEL & GRETEL
TOAA84003R: IC RIVALTA T.FRANCESI GIROTONDO
TOEE84001X: IC RIVALTA TETTI FRANCESI-CAP.
TOEE840021: IC RIVALTA TETTI FRANC.-GERBOLE
TOEE840032: IC RIVALTA TETTI FRANC.-PASTA
TOMM84001V: I.C. RIVALTA T.FRANCESI-GARELLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 12 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 14 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 16 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 18 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 19 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la

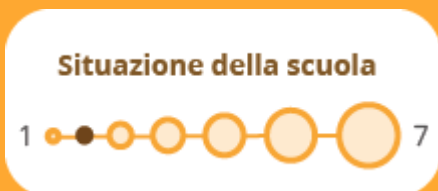


maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni é in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita é in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) é inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-9 e 10 e Lode) é superiore ai riferimenti territoriali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Situazione critica Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è nella maggior parte delle situazioni inferiore. Solo in alcune è in linea (Italiano classi seconde, Inglese classi quinte). La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è generalmente in linea con la percentuale regionale in alcune situazioni, superiore in Matematica e Inglese nella scuola secondaria. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale in Italiano, Matematica ed Inglese nella scuola secondaria (dai cinque agli otto punti). La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali per l'Italiano.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Per le competenze afferenti le aree disciplinari, i docenti utilizzano rubriche di valutazione condivise; per quelle trasversali, si basano su osservazioni in itinere e sui risultati dei compiti di realtà proposti, servendosi anche di griglie costruite ad hoc.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Si rileva una certa disparità fra gli esiti delle prove Invalsi delle classi quinte della Scuola Primaria, rispetto ai risultati ottenuti dagli stessi alunni nelle prove Invalsi delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo, che è in fase di revisione per renderlo maggiormente funzionale alle esigenze del territorio. Sono presenti numerose e differenziate attività di ampliamento dell'offerta formativa, anche se gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono sempre definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli alunni e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione didattico-educativa. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli alunni e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli alunni, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto alle esigenze di apprendimento degli alunni, occorre migliorare l'organizzazione degli spazi e dei tempi, incrementando le attività laboratoriali, l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche e della biblioteca. Riguardo le metodologie didattiche e la loro diversificazione secondo le specifiche situazioni, si rileva l'esigenza di un maggiore coinvolgimento e di una più concreta condivisione fra i docenti, con momenti di confronto più proficui a livello di interclasse/dipartimenti. Le regole di comportamento sono definite. Le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono positive, anche se



ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono efficaci nel lungo periodo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni con bisogni educativi speciali sono sufficienti e la qualità degli interventi didattici é in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da



migliorare. Gli obiettivi educativi per gli alunni con bisogni educativi speciali sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola dedica una grande attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale, pure da concretizzare in azioni che vedano gli alunni maggiormente protagonisti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi personalizzati nel lavoro con la classe sono a volte difficilmente realizzabili, a causa dell'elevata eterogeneità dei livelli all'interno dello stesso gruppo classe.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola é consolidata. Si realizzano diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola promuove percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e gli alunni dell'ultimo anno con le loro famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio superiore. In particolare vengono anche illustrate le varie opportunità rispetto alle formazioni professionali del territorio. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli alunni in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le iniziative e le attività promosse dalla scuola, vengono periodicamente monitorate e aggiornate. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è



coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. La scuola si è sempre attivata per fornire, proporre e organizzare corsi di aggiornamento per il personale. Queste iniziative hanno avuto un'elevata ricaduta sull'attività didattica e organizzativa della scuola. La formazione dei docenti promuove il confronto tra colleghi, consentendo di intervenire in maniera più efficace



anche a livello didattico. Nell'istituto la collaborazione tra docenti si misura anche attraverso la condivisione di iniziative progettuali. Lo scambio di materiali e pratiche didattiche avviene regolarmente. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone sul territorio come un soggetto attivo di promozione formativa e culturale, coordina le proprie politiche con gli Enti locali di riferimento e con le altre associazioni presenti nel territorio, arricchendo la proposta didattica e formativa di ulteriori opportunità. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Sono ricercati in modo costante la partecipazione e il dialogo con le famiglie. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e la partecipazione alle attività proposte dalla scuola sono in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti scolastici nelle prime tre classi della Scuola Primaria

TRAGUARDO

Arrivare al 100% di ammissioni alla fine del triennio 2022-2025



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le competenze linguistiche (Italiano ed Inglese)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le capacità logico-matematiche e le strategie di problem solving
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività trasversali comuni, in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica attiva, esperienziale e centrata sull'alunno Creazione di ambienti di apprendimento innovativi rispetto a quelli in essere
5. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la motivazione ad apprendere e incrementare gli apprendimenti attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliore organizzazione del tempo scuola
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere una più efficace autovalutazione interna in itinere
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Nuova e diversificata pianificazione degli spazi (laboratori, ambienti ad uso comune)
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione ad autoformazione dei docenti in metodologie di didattica attiva, curriculum e valutazione
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Acquisizione dei curricula del personale docente per la valorizzazione delle competenze e l'efficace assegnazione degli incarichi
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore condivisione e più sinergie con Enti, realtà territoriali nelle attività che coinvolgono alunni



con BES

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Definizione degli interventi ricolti alle famiglie anche attraverso una progettualità mirata





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati Invalsi in Matematica ed Inglese nella Scuola Primaria e in Matematica, Italiano ed Inglese nella Scuola Secondaria

TRAGUARDO

Diminuzione del divario rispetto ai valori regionali e nazionali, con incremento degli alunni nei livelli 4-5 e diminuzione di quelli nei livelli 1-2 per almeno la metà delle classi interessate nel prossimo triennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica attiva, esperienziale e centrata sull'alunno Creazione di ambienti di apprendimento innovativi rispetto a quelli in essere
2. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la motivazione ad apprendere e incrementare gli apprendimenti attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione ad autoformazione dei docenti in metodologie di didattica attiva, curriculum e valutazione
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità indicate sono da mettere in relazione alla realtà socio-economico-culturale composita della nostra utenza, con la presenza di numerosi alunni con BES, diversi dei quali a rischio di dispersione scolastica. E' necessario convogliare le energie verso azioni didattico-educative efficaci, basate su metodologie didattiche differenziate e innovative, in grado di motivare all'apprendimento e di supportare il processo di costruzione di conoscenze ed abilità, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.